

#Regoliamoci: Concorso di Libera contro le Mafie



**IX EDIZIONE CONCORSO REGOLIAMOCI
DI LIBERA IN COLLABORAZIONE CON IL
MINISTERO ISTRUZIONE, UNIVERSITA' E DELLA RICERCA**

PREMIAZIONE DEI LAVORI DELLE SCUOLE

SULLA CITTADINANZA ATTIVA

DOMANI 5 GIUGNO ORE 10,30

SEDE MINISTERO DELL'ISTRUZIONE

VIALE TRASTEVERE 76/a-ROMA

SARANNO PRESENTI

STEFANIA GIANNINI MINISTRO DELL'ISTRUZIONE

DON LUIGI CIOTTI , PRESIDENTE DI LIBERA

NANDO DALLA CHIESA, PRESIDENTE ONORARIO LIBERA-

Disegni, fumetti, fiabe, sceneggiature, spot, cortometraggi, etc. realizzati con passione e creatività. Sono **centinaia i lavori** esaminati dalla giuria per la **giornata finale della nona edizione di Regoliamoci**, il concorso per le scuole primarie, secondarie di primo e secondo grado organizzato da **Libera. Associazioni, nomi e numeri contro le mafie** in collaborazione con il **Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca**. Circa **diecimila gli studentiche** hanno

partecipato al concorso in rappresentanza di oltre **500 scuole di tutta Italia**.

La **premiazione si svolgerà domani 5 giugno alle 10,30** presso il **Ministero dell'Istruzione, in Viale Trastevere-Roma** alla presenza del Ministro **Stefania Giannini**, del Presidente di Libera **don Luigi Ciotti** e del presidente onorario **Nando Dalla Chiesa**, e con **100 studenti in rappresentanza delle scuole finaliste provenienti da diverse regioni d'Italia**.

Questa edizione, dal titolo **“Segui la traccia per far ripartire il futuro”**, ha condotto gli studenti a riflettere attraverso alcuni stimoli in un'analisi del presente che vivono, per arrivare ad immaginare e racchiudere in un elaborato (differenziato per fasce d'età) un futuro senza violenze, mafie e corruzione, fatto di diritti e dignità per tutti.

Per la prima volta il **Concorso è stato aperto anche alle scuole dell'infanzia**, con la categoria **“Filo di memoria”** (3-7 anni), nella quale i piccoli protagonisti, a partire dal corto animato di Andrea Lucisano **“La volpe Sofia”**, che in maniera essenziale richiama il mito platonico della caverna e l'eterno rapporto tra bene e male, dovevano immaginare una storia che avesse come protagonista la volpe.

“Radici nel futuro” è la categoria che ha visto protagonisti gli studenti tra gli **8 e 13 anni**. Una responsabilità importante per loro: raccontare il futuro attraverso le storie dei territori che vivono quotidianamente. Ad accompagnarli nella riflessione il film-documentario dal titolo **“Sarà un Paese”** di Nicola Campiotti, che racconta la storia di un viaggio attraverso l'Italia compiuto da un bambino di dieci anni. Proposito di questo viaggio è quello di conoscere e ascoltare uomini e donne del nostro Paese, testimoni di storie e realtà che incarnano una tensione verso un cambiamento culturale. L'oggetto del bando prevedeva la scrittura della sceneggiatura di un episodio aggiuntivo del film-documentario.

Infine **“Riparte il futuro”**, la **terza categoria del concorso, pensata per gli studenti tra i 14 e 19 anni**. La corruzione è il tema su cui i ragazzi hanno avuto la possibilità di riflettere e confrontarsi. Un fenomeno, quello della corruzione, che rischia di essere sminuito e banalizzato dall'opinione pubblica ma che al giorno d'oggi ruba il futuro e la speranza a tutta la società civile.

Per questa ragione abbiamo proposto agli studenti di lavorare a partire dalla piattaforma di **“Riparte il Futuro”** e di creare una campagna di comunicazione sulla corruzione.